Cina. L’interporto di Horgos registra un’impennata nell’export di merci pre-natalizio (+97% YoY)

scritto da Scenari Internazionali | 21 Dicembre 2021

Photo credit © AndreyStrat /

A cura della Redazione

L’interporto di **Horgos** (Khorgas), città cinese posizionata nella parte occidentale della Regione Autonoma Uigura dello Xinjiang, ha movimentato nel **periodo pre-natalizio** un volume di prodotti in forte crescita attraverso i **treni merci Cina-Europa** quest’anno. A comunicarlo è la stessa dogana dell’*hub* logistico prossimo al confine con il Kazakhstan.

I dati, riportati da Xinhua, mostrano che dall’inizio di quest’anno, tramite Horgos sono transitate merci in uscita dalla Cina per un valore complessivo di **298 milioni** di yuan, pari a 46,6 milioni di dollari, pari ad un **incremento del 97%** su base annua. Il picco stagionale toccato per l’export di prodotti natalizi è cominciato alla fine di luglio ed è terminato nel mese di novembre. Solo a settembre, i beni esportati hanno raggiunto **quota 90 milioni** di yuan.

Molti di questi prodotti provengono da aree manifatturiere costiere della Cina, come le province dello **Zhejiang** e del **Guangdong**, e sono principalmente destinati a **Kazakhstan**, **Kirghizistan**, **Germania**, **Gran Bretagna** ed altri Paesi dell'Asia Centrale e dell'Europa.

Zhang Yuan, funzionario doganale dell'interporto, ha affermato che il periodo di export natalizio di quest'anno è **cominciato prima** ed è **finito più tardi** del solito, a causa della limitata capacità produttiva all'estero provocata dalla **pandemia**.

Al momento, per Horgos passano **29 rotte**, che collegano la Cina con 45 città e varie regioni di 22 Paesi, facendo dell'interporto della Prefettura Autonoma Kazaka dell'Ili una **parziale alternativa** al pur dominante trasporto marittimo. La maggior parte dei beni che vi transitano riguarda **oltre 200 categorie merceologiche** tra cui componenti meccaniche, elettronica, abbigliamento, elettrodomestici e beni di prima necessità.